



Visti da vicino

# CARGOFER, UNA SCOMMESSA DA VINCERE

## Il terminal ferroviario come opportunità per la crescita dell'intero territorio

Che la nascita di Cargofer sia stata in un certo senso una scommessa, lo si intuisce dalle parole dell'amministratore unico **Alice Pirani (nella foto):** "Normalmente prima nascono le aziende e poi si crea la logistica; noi abbiamo pensato di provare a fare il contrario, crean-



do prima di tutto un sistema logistico valido". Era il 2000 quando la famiglia Pirani decise di operare un investimento importante per creare un terminal ferroviario. La scelta è caduta su Bondeno, alla luce della vicinanza con la linea ferroviaria Suzzara-Ferrara e in previsione della creazione di un importante raccordo stradale, che si sta concretizzando negli ultimi anni con la realizzazione della Cispadana. Un supporto logistico fondamentale per la crescita di un territorio: non a caso, le maggiori

**"Ad oggi, cereali e mangimi rappresentano l'80% circa delle merci interessate"**

quadri di superficie (una parte della quale coperta). Il terminal di Bondeno assume importanza via via crescente come scalo e deposito di merci. Sabbie, vetro, legname, acciaio, sale, zucchero e prodotti per ceramiche sono i principali beni trattati da Cargofer.

Il biennio 2008-2009 rappresenta uno spartiacque per la storia di questa giovane azienda: la crisi economica ha un impatto devastante su molte delle piccole realtà imprenditoriali del territorio, che sono costrette a ridimen-



tionare le proprie attività (e alcune addirittura a chiudere). Cargofer si vede così privata di molti dei suoi interlocutori, ed è costretta a ridurre il traffico. La riorganizzazione del traffico diffuso voluta da Trenitalia nel 2009 non facilita le cose: i nuovi provvedimenti impongono di realizzare treni comple-

troppo spesso trascurata: "Mancano gli incentivi per il trasporto su rotaia" è il grido di allarme di **Alessandro Pirani (nella foto)**, fratello di Alice e anch'egli dedito anima e corpo all'azienda.

Un settore, quello ferroviario, che rappresenterebbe anche un notevole passo avanti anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale: "Un convoglio ferroviario come quelli che partono da qui corrisponde all'incirca alla quantità di merci trasportate da una trentina di camion". Un potenziamento del trasporto su rotaia avrebbe un

**Unica realtà privata in Emilia Romagna**

impatto positivo dunque in termini di riduzione delle emissioni, di un minor consumo energetico, di una maggiore sicurezza sulle strade (vedi tabelle sotto). Una riduzione dell'impatto ambientale che a lungo termine assumerebbe contorni importanti. Ma è necessario creare sinergie con le realtà presenti sul territorio, tanto a

ti per il trasporto, composti da almeno 16 vagoni. I numeri riassumono emblematicamente questo trend negativo: nel giro di pochi anni si passa da una media di 150 treni l'anno ad una trentina. Ad oggi, cereali e mangimi rappresentano l'80%

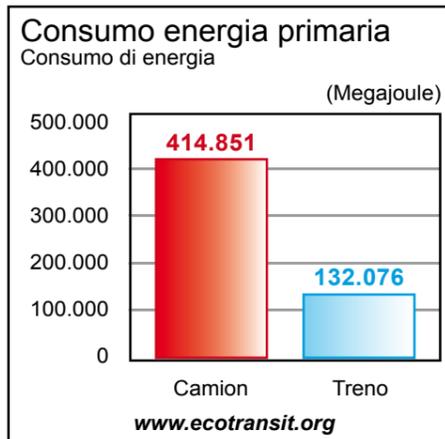


circa delle merci interessate. Nonostante le difficoltà, la famiglia Pirani non ha comunque smesso di investire in quella che considera una grande risorsa ed opportunità

livello imprenditoriale quanto amministrativo: "Tra le 8 aziende che in

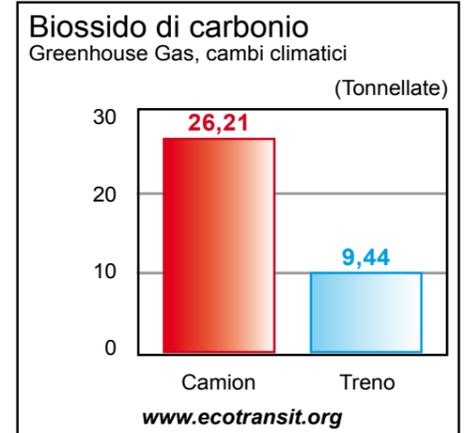


Le tratte ferroviarie europee



per il territorio. Cargofer sarà infatti presente, nel giugno dell'anno prossimo, alla Fiera del Trasporto e della Logistica di Monaco di Baviera, "la maggiore del settore in Europa" ha spiegato Pirani. "Per noi sarà motivo di orgoglio e di onore". E se da un lato sono allo studio progetti per il futuro, dall'altro si avverte la necessità di promuovere una modalità di trasporto, quella ferroviaria,

**"Un convoglio ferroviario... corrisponde all'incirca... ad una trentina di camion"**



Emilia Romagna si occupano di logistica dei trasporti ferroviari, noi siamo l'unica realtà privata." Si impone dunque la necessità di collaborare con le imprese e le istituzioni al fine di favorire la crescita del territorio. Perché, come ha ribadito l'amministratore delegato Pirani, "la logistica è un aspetto primario, che incide in modo decisivo sul costo di un prodotto" ma anche "un investimento per promuovere un territorio in modo sostenibile".

EMANUELE BENETTI